

Natalja Bodarenko



Natalja Bondarenko nasce a Kiev, oggi capitale della Ucraina, da una famiglia di artisti. Diplomata alla scuola d'arte, partecipa e vince alcuni concorsi dedicati alla giovane arte sovietica, le sue opere spaziano su svariate tematiche e vanno dalla grafica alle diverse elaborazioni pittoriche.

Delusa e criticata da sua madre (conservatrice e seguace della scuola pittorica tradizionale ucraina) per le sue ricerche nel campo dell'astrattismo, sceglie la strada della rinuncia.

Dal 1980 al 1985 si dedica al canto lirico e si laurea presso l'Accademia della Musica di Minsk (Bielorussia).

In seguito lavora presso la Filarmonica Statale della Bielorussia tenendo concerti in tutta l'Unione Sovietica. Prima di partire per l'Italia, registra il suo unico disco su vinile, interpretando la parte di mezzo-soprano nel Requiem di Robert Schumann (prima esecuzione assoluta di questo brano in Unione Sovietica).

Nel 1990 si trasferisce in Italia. La vita culturale milanese trascina Bondarenko verso una scelta ormai non più rinviabile: lasciare il canto, tornare a dipingere e finalmente dedicare la sua vita alle ricerche pittoriche così a lungo sognate.

Disegna moltissimo, visita musei, mostre e, per sua scelta, non espone mai.

Nel 1994 si trasferisce a Pordenone. L'incontro ravvicinato con l'arte di Giorgio Celiberti e l'astrazione friulana, inducono l'artista al rifiuto delle forme tradizionali. Si orienta quindi verso la ricerca di nuovi supporti (juta, tessuti) e verso nuove tecniche moderne come collage, ricamo, l'uso delle resine e materie industriali che si concretizzano in una tecnica inconfondibile ed originale, che permette di distinguerla dagli altri artisti contemporanei italiani: segno cirillico, spirito bizantino degli incastri e i simboli che fanno parte del suo bagaglio culturale ortodosso.

Bondarenko è una presenza costante e riconosciuta nell'arte friulana, partecipa a numerose mostre personali, collettive e symposium artistici internazionali; dal 2000 è presente nelle fiere d'arte nazionali ed internazionali.

Attualmente vive e lavora a Campofornido (Udine).